****

*Nota informativa*

**Fondazione Cariparo: dal 2006 un articolato programma di mostre a Rovigo con oltre 1 milione di visitatori**

Fondazione Cariparo, quarta fondazione di origine bancaria italiana per dimensione patrimoniale, dal 2006 ha scelto di investire nella promozione di mostre a Rovigo, uno dei territori nei quali attua la sua missione filantropica.

La motivazione di tale scelta, condivisa e sostenuta anche dal Comune di Rovigo, è da ricondurre a un duplice obiettivo: da un lato offrire alla comunità occasioni di crescita culturale, dall’altro rendere Rovigo e il Polesine luoghi attrattivi per il grande pubblico, facendone scoprire ricchezze artistiche e ambientali, con ricadute anche di natura economica. Gli eventi espositivi proposti dalla Fondazione, infatti, grazie alla loro capacità di richiamo, hanno consentito dal 2006 ad oggi di fare affluire oltre 1 milione di visitatori provenienti prevalentemente dalle province del Veneto, dell’Emilia-Romagna, della Toscana, della Lombardia e del Friuli Venezia Giulia, anche se non sono mancati mai visitatori da altre regioni italiane e persino dall’estero. Intensa, inoltre, anche l’attività didattica proposta alle scuole, la cui adesione raggiunge ad ogni mostra il tutto esaurito con una media di 4/5.000 studenti.

Due i palazzi nei quali si concentra la programmazione delle mostre: il primo è Palazzo Roverella, di proprietà del Comune di Rovigo e dal quale è partita l’attività espositiva nel 2006, il secondo è Palazzo Roncale, di proprietà della Fondazione, la cui attività è iniziata nel 2018. Oggi Palazzo Roverella, grazie alle grandi mostre d’arte e di fotografia, è riconosciuto a livello nazionale e internazionale e può vantare prestiti provenienti dalle più importanti istituzioni nazionali e internazionali. E Palazzo Roncale, con la sua proposta di mostre dedicate a scoprire personalità o eccellenze culturali ed artistiche del territorio, oggi vanta un’ottima reputazione anche a livello nazionale.

Queste le mostre ospitate a **Palazzo Roverella** dal 2006:

Pittura e scultura

Le meraviglie della pittura tra Venezia e Ferrara (2006)

Mario Cavalieri (2007)

Belle Époque. Arte in Italia 1880-1915 (2008)

Déco: Arte in Italia 1919-1939 (2009)

Bortoloni, Piazzetta, Tiepolo e il ‘700 veneto (2010)

L’Ottocento elegante. Arte in Italia nel segno di Fortuny 1860-1890 (2011)

Il Divisionismo. La luce del moderno (2012)

Il successo italiano a Parigi negli anni dell’Impressionismo. La Maison Goupil (2013)

Ossessione Nordica. Böcklin, Klimt, Munch e la pittura italiana (2014)

Il demone della modernità. Pittori visionari all’alba del secolo breve (2015)

I Nabis, Gauguin e la pittura italiana d'avanguardia (2016-2017)

Secessioni Europee: l'Onda della modernità (2017 – 2018)

Arte e Magia. Il fascino dell’esoterismo in Europa (2018 – 2019)

Giapponismo. Venti d’Oriente nell’arte europea (2019 - 2020)

Marc Chagall. Anche la mia Russia mi amerà (2020 - 2021)

Vedere la Musica. L'arte dal Simbolismo alle Avanguardie (2021)

Kandinskij. L’opera 1900-1940 (2022)

Renoir. L'alba di un nuovo classicismo (2023)

Henri de Toulouse-Lautrec. Parigi 1881-1901 (2024)

Illustrazione per l’infanzia e fotografia

Pinocchio Illustrato (2008-2009)

Il Gatto con gli stivali (2009)

Aria (2012-2013)

Il Viaggio (2014-2015)

Pietro Donzelli. Terra senz’ombra, il Delta del Po negli anni 50 (2017)

Cinema. Storie, protagonisti, paesaggi (2018)

Giostre. Storie, immagini, giochi (2019)

Robert Doisneau (2021)

Robert Capa. L’opera 1932 – 1954 (2022)

Tina Modotti. L'opera (2023)

Henri Cartier-Bresson e l’Italia (2024)

Queste le mostre ospitate a **Palazzo Roncale** dal 2018:

L'Egitto ritrovato (2018)

Concordi, Collezioni e Collezionisti (2018-2019)

Radiant. Venti d'oriente nel manga europeo (2020)

La quercia di Dante (2020-2021)

Teatri storici del Polesine (2021)

70 anni dopo. La grande alluvione (2021 – 2022)

Giovanni Miani. Il leone bianco del Nilo (2022)

Rugby. Rovigo, città in mischia (2022 - 2023)

Virgilio Milani e l'arte del '900 in Polesine (2023)

Il Conte e il Cardinale. La collezione Silvestri (2024)

Giacomo Matteotti. Una storia di tutti (2024)

Cristina Roccati. La donna che osò studiare fisica (2025)

**Breve profilo di Fondazione Cariparo**

La missione della Fondazione è promuovere la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile del territorio di Padova e Rovigo, ispirata da una visione di comunità inclusiva, solidale e aperta all’innovazione. A tal fine, opera secondo due modalità: sostiene i progetti in grado di avere una ricaduta positiva sulla collettività e sperimenta nuovi approcci ai problemi sociali per generare conoscenza su come risolverli efficacemente, con la consapevolezza di poter generare innovazione sociale affrontando meno rischi e costi rispetto alla Pubblica Amministrazione e alle imprese.

Agisce secondo una propria strategia che viene messa a punto ogni tre anni. Per il triennio 2025-2027 ha scelto di concentrare la sua attività in 3 grandi aree di intervento: *Qualità di vita* (Inclusione e coesione sociale, Salute e Sport, Ambiente), *Sviluppo delle conoscenze* (Educazione e Formazione, Ricerca scientifica e innovazione), *Cultura* (Partecipazione alla vita culturale, Patrimonio storico artistico e archeologico).

Dotata di un patrimonio inziale di 570 milioni di euro (1,06 miliardi a valori correnti), oggi può contare su un patrimonio netto di 2,2 miliardi[[1]](#footnote-2) di euro. Nel corso di trent’anni ha erogato 1,35 miliardi di euro[[2]](#footnote-3) sostenendo oltre 15.000 progetti e interventi per il sociale, la ricerca scientifica, l’istruzione, la salute, l’arte e la cultura, l’ambiente e il paesaggio.

Nel corso degli ultimi 18 anni ha vinto 3 volte l’Oscar di Bilancio nella categoria “Fondazioni Erogatrici”, distinguendosi per la trasparenza con cui ha rendicontato il proprio operato agli stakeholder.

1. Valori al 31 dicembre 2023. [↑](#footnote-ref-2)
2. Importo attualizzato a valori correnti. [↑](#footnote-ref-3)